

Girone C

MARCATORI

8 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)

6 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI), Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)

5 RETI: Sacrestano (ARNO LATERINA), Vichi (OLMO PONTE AR), Lulja, Pacini (ZENITH AUDAX)

4 RETI: Tinivella (AQUILA MONTEVARCHI), Fucci (AREZZO F.A.), Molla (LANCIOTTO CAMPI), Di Muro (PONTASSIEVE), Iliasi (VALDARNO F.C.)

Aquila Monteverchi

Pontassieve

1
AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Mini, Sesti, Nuzzi, Boninsegni, Paterniti, Morelli, Crocini, Bencivenni, Prosperi. A disp.: Giachi, Gissona, Salvi, D'Uva, Parigi, Pestica, Tinnivella. All.: Francesco Peri.

PONTASSIEVE: Giannelli, Venni, Chiti, Mollica, Cresci, Cespoli, Polini, Santini, Bachi, Di Muro, Venturini. A disp.: Stellini, Bonfitto, Brovelli, Ceccanti, Franco, Masieri, Di Costanzo. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Alfred Alexandru Paduraru di Arezzo.

RETI: 23' rig. Bencivenni, 35' Crocini, 52' Paterniti, 60' Sesti, 65' Santini.

Sul campo di Mercatale Valdarno l'Aquila Monteverchi batte un buon Pontassieve e continua il suo inseguimento alla prima posizione occupata dall'Olmo Ponte. Dopo tredici minuti la prima occasione del match è in favore dei rossoblù di mister Peri e capita sui piedi di Bencivenni che si libera bene all'altezza del dischetto dell'area e conclude, ma non inquadra lo specchio della porta. Al 20' Venturini serve un ottimo pallone per Di Muro che col mancino prova il tiro ma spedisce la palla sul fondo. Passano tre minuti e i padroni di casa si portano in vantaggio con Bencivenni che si conquista e trasforma un calcio di rigore (contestata dagli ospiti la decisione del direttore di gara di decretare il penalty). Gli ospiti tentano di reagire e si presentano davanti a Capanni, ma mancano l'ultimo passaggio. Prima dell'intervallo i locali raddoppiano con Crocini, autore di una conclusione che si insacca alle spalle del numero 1 ospite. Nel secondo tempo gli ospiti tentano di rientrare in partita, ma al 17' i locali trovano la terza rete con Paterniti che, ben smarcato da un passaggio di Crocini, si presenta solo davanti a Giannelli e realizza. Al 25' sugli sviluppi di una punizione i padroni di casa trovano anche la quarta rete: a segnare è Sesti che conclude da fuori di sinistro piazzando la palla dove Giannelli non può arrivare. È il gol del definitivo quattro a zero che chiude virtualmente il match. Al 30' Santini direttamente su punizione da destra verso sinistra piazza la sfera imprevedibile alle spalle di Capanni, riducendo il passivo; è comunque un risultato troppo pesante per i ragazzi di Manfulli, che specialmente nel primo tempo hanno giocato una buona gara. Altra prova di forza per i ragazzi di Peri che confermano tutte le loro qualità e dovranno continuare di questo passo per tenere testa all'Olmo Ponte capolista e cercare il sorpasso nelle prossime giornate.

Calciatori più: Crocini, Bencivenni, Sesti (Aquila Monteverchi); Giannelli, Brovelli (Pontassieve).

Arno Laterina

Arezzo F.A.

2
ARNO LATERINA: Baldesi, Baglioni, Acquisti, Amatucci, Giorgi, Bacciarini, Vannini, Marraghini, Falcone, Sacrestano, Di Giuseppe. A disp.: Nofri, Ezzarouali, Bisogno, Quattrocchi, Castellucci, Failli, Berti. All.: Marco Sereni.

AREZZO F.A.: Onali, Nocentini, Capaccioli, Laccu, Castiglia, Rovetini, Amatucci, Villani, Fucci, Rossi, Marraghini. A disp.: Magi, Baglioni, Andreucci, Malentacca, Caneschi, Bindi, Mura. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Gino Bruschetti sez. Valdarno.

RETI: Sacrestano 2.

L'Arno Laterina di mister Sereni non scende dal treno diretto alla vetta della classifica, conquistando la sua sesta vittoria in otto partite stagionali. A farne le spese è l'Arezzo F.A. guidato da Tommaso Nardin, incapace di creare serie apprensioni all'avversaria di questa giornata. È ottima la partenza dei padroni di casa che per 15 minuti costringono gli avversari nella loro metà campo senza però affondare il colpo. La pressione dell'Arno Laterina aumenta progressivamente e al 20' Amatucci ci prova da fuori, ma non inquadra il bersaglio. Al 25' rapido scambio tra Vannini e Marraghini con conclusione di quest'ultimo che si spegne di poco a lato. L'Arezzo F.A. non riesce a reagire e a rendersi pericoloso è quindi ancora l'Arno Laterina. Al 28' Falcone imbecca Sacrestano a tu per tu col portiere avversario Sacrestano, ma Onali è attento e sventa il pericolo. È il preambolo del vantaggio della compagine locale, che arriva esattamente due minuti più tardi, quando Marraghini, ricevuta palla da Falcone, appoggia per Sacrestano che insacca con freddezza. L'Arno Laterina continua a premere in cerca del 2-0, ma né gli invitanti passaggi dalla destra di Di Giuseppe, sui quali nessun compagno riesce ad arrivare col giusto tempismo, né il tentativo su calcio d'angolo di Bacciarini, che trova la pronta risposta di Onali, riescono a incidere sul risultato. Il gol del raddoppio dei padroni di casa arriva comunque nella ripresa, quando Falcone lancia di testa Sacrestano, che ringrazia e trafugge Onali con massima freddezza. Gli ospiti non accennano grosse reazioni, ma al 25' un tiro del numero 11 Marraghini costringe Baldi a un'impegnativa parata. A 5 minuti dalla fine del secondo tempo tra le fila dell'Arno Laterina entra Castellucci al posto di Sacrestano ed è proprio il neo entrato ad avere sui suoi piedi l'ultima occasione da rete del match: servito alla perfezione da un assist al volo di Di Giuseppe, Castellucci cerca il 3-0 con un gran tiro che si infrange però sul palo. Partita ben gestita dall'Arno Laterina contro un Arezzo F.A. dotato di una fisicità importante, ma non convincente dal punto di vista del gioco corale.

Calciatori più: Falcone (Arno Laterina).

Valdarno F.C.

Bibbiena

1
VALDARNO: Nepi, Piazzesi, Botarelli, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Molinu, Meli, Iljazi, Grimaldi, Bianchi. A disp.: Ruggeri, Bicari, Massa, Soldi, Masini, Caldini, Matassini. All.: Francesco Di Caterino.

BIBBIENA: Ciabattini, Versari, Lusini, Manneschi, Tellini, Venturi, Giardini, Bonini, Braccini, Gambineri, Donati. A disp.: Fognani, Andreini, Castri, Falsini. All.: Marco Vignoli.

ARBITRO: Lorenzo Fabbri sez. Valdarno.

RETI: 57' Grimaldi.

Allo stadio di Incisa scende in campo la formazione del Bibbiena, reduce dalla vittoria contro la Zenith, per incontrare i locali del Valdarno, ancora "scottati" dalla partita con la prima della domenica precedente contro la capolista Olmo Ponte che, nonostante la buona prestazione, ha segnato la seconda sconfitta. La partita mette in evidenza la differenza della due compagini; quella di casa è più veloce e grintosa, quella ospite invece risulta molto attenta e ben disposta in campo da mister Vignoli. Le occasioni del primo tempo sono a favore del Valdarno che in rapida successione mette vari giocatori in grado di battere a rete. Nonostante questa supremazia il risultato non si sblocca. L'unica occasione per gli ospiti è un calcio a due in area causato da una incomprensione fra portiere e difensore di casa, ma la punizione battuta da Gambineri si infrange sulla barriera.

Il secondo tempo segue lo stesso copione del primo: il Valdarno continua nel suo forcing mentre il Bibbiena, che col passare del tempo sente vicino il risultato utile, prende un po' più di coraggio e prova ad avvicinarsi alla porta di Nepi, ma ogni tentativo è contrato dalla difesa ben disposta da mister Di Caterino. La svolta della gara al 57' quando, partendo da centrocampo con una serie di passaggi, i centrocampisti del Valdarno mettono Grimaldi solo di fronte a Fognani; l'attaccante di casa è così in condizione di battere con un preciso rasoterra il portiere, inutilmente proteso nel tentativo di impedire la rete. Gli ultimi minuti mostrano la voglia di rivalsa del Bibbiena ma ogni tentativo è respinto dalla difesa valdarnese. Nel complesso la gara si chiude con un risultato giusto che permette al Valdarno di riprendere la corsa all'inseguimento delle prime; nonostante la sconfitta, con questa prova il Bibbiena fa intendere di essere una buona squadra, in grado di mettere in difficoltà qualunque avversario.

Coiano S.Lucia

S.Firmina

0
COIANO SANTA LUCIA: Villani, Chiriconi, Rizzuto, Guarducci, Da Costa, Zine, Lotti, Simoni, Rinaldi, Argenti, Bassi. A disp.: Monticicchio, Sorice, Lomaj, Cappelli, Santi, Andrea, Livi. All.: Fabio Montemaggi.

SANTA FIRMINA: Betti, Marini, Verdelli, Sciarri, Rossi, Cappietti, Agretti, Orlandi, Gianquinto, Caligaru, Bonci. A disp.: Parrini, Francese, Fraatini, Fedeli, Bardaro, Torzoni, Baldassarri. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Raffaele Fabio Fusco di Firenze.

Si chiude con un pareggio a reti inviolate la partita fra i giovanissimi Regionali del Coiano Santa Lucia e il Santa Firmina. I locali, reduci dalla sconfitta a Settignano, cercano i tre punti che sarebbero importanti per risalire la china e regalarsi una posizione in classifica più consona all'organico di cui dispongono. Il Santa Firmina, reduce dalla sconfitta contro l'Arno Laterina, vuole tornare a fare risultato e vuole almeno uscire indenne dai Rossi di Santa Lucia. Si gioca in una giornata quasi primaverile con uno splendido sole ad accompagnare l'ingresso in campo delle due squadre. Sin da subito i locali provano ad esercitare una certa superiorità territoriale, ma mai con azioni di rilievo o con un gioco travolgente. Ed anzi le prime azioni degne di nota sono del nr.10 del Santa Firmina Caligaru che prima in contropiede cerca di beffare Villani uscito con leggero ritardo e subito dopo con uno slalom entra in area ma Villani para senza problemi. Non è una bellissima partita: il Coiano Santa Lucia, ottimo in difesa, gioca un calcio speculativo, non di possesso, fatto di lanci lunghi e poco fraseggio, il che non aiuta la manovra offensiva. Al 18° l'azione migliore dei locali. Grande cavalcata di Lotti sulla destra e traversone che attraverso tutta l'area piccola. La palla è sui piedi di Argenti che però mette a lato. Dieci minuti più tardi ci prova Bassi che si libera di un avversario e con un bel destro da fuori area colpisce la traversa. Sul fronte opposto Bonci riceve una spizzicata sul secondo palo e prova a controllare, ma perde l'attimo per calciare e un difensore sventa. Si conclude il primo tempo e con esso anche le speranze del Coiano Santa Lucia di far propria la partita. Nella ripresa infatti i locali non riescono mai ad impensierire il portiere ospite, poche idee, troppa foga e molta confusione. E come succede spesso nel calcio, alla fine il Coiano Santa Lucia rischia anche di subire lo svantaggio. Ancora Caligaru dribbla due avversari, scarta anche il portiere ma, giunto a fondo campo, spara sull'esterno della rete. Sarebbe comunque stata una sconfitta immeritata, ma il Coiano Santa Lucia, per sperare in un campionato dignitoso, dovrà rivedere alcune cose. Sarebbe un grosso errore sentirsi soddisfatti per questo 0-0. Per il Santa Firmina un punto importante che gli consente di tenere a distanza di sicurezza la zona bassa della classifica, ma anche qualche rimpianto per le occasioni (l'ultima in particolare) mancate dal bravo Caligaru.

Firenze Ovest

Olmo Ponte Ar

1
FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Pellegrino, Costa, Bellesi, Quarantelli, Conticelli, Acciaioi, Carnevali, Fathou, Arrighi. A disp.: Corti, Cerrato, Brestolini, Velasquez, Burgassi. All.: Daniele Brunori.

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Tavanti, Mancioffi, Serafini, De Angelis, Landucci, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacca. A disp.: Canapini, Padelli, Fiore, Shanaj, Novello, Polvari, Dellai. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Andrea Marinaro di Prato.

RETI: 22' Marelli.

Firenze Ovest e Olmoponte danno vita ad una sfida combattuta e intensa, domenica mattina sul campo di Peretola. Tanti i falli in mezzo al campo e poche trame di gioco da una parte e dall'altra. La prima occasione della partita è con Bellesi, che ruba il tempo ai difensori in area per staccare di testa su una punizione dalla destra, ma tocca debolmente e Tegli recupera la sfera. Al primo vero tiro in porta, l'Olmoponte riesce a trovare la rete. Marelli protegge palla centralmente, riesce a girarsi e in spaccata manda la palla nell'angolino basso alla destra di Stagi che non c'arriva. Grande esultanza per gli ospiti, venuti in massa da Arezzo. Il Firenze Ovest prova subito a reagire, ma non riesce a rendersi pericoloso sotto porta. Sul finire di primo tempo, da una punizione a centrocampo, l'occasione per i padroni di casa di pareggiare. Palla scodellata in mezzo, che rimbalza in area, arriva Carnevali che ritarda di un attimo il tiro a botta sicura e viene chiuso in angolo. Poco dopo, dalla sinistra è lo stesso Carnevali che prova a mettere in mezzo, con Arrighi che di testa manda la palla sul fondo. Nella ripresa il Firenze Ovest si getta in avanti alla ricerca del pareggio. L'Olmoponte resta per qualche minuto sorpreso e perde metri in mezzo al campo, così da poter sfruttare solo qualche ripartenza in contropiede. Fathou passa sulla sinistra, arriva sul fondo e mette la palla al centro per Carnevali, sinistro da ottima posizione che finisce alto sulla traversa. Poco dopo, Marelli fa correre un brivido agli spettatori presenti, con una girata al volo sul cross dalla destra, che finisce fuori di pochissimo. Dopo l'inizio importante dei padroni di casa, le forze iniziano a mancare. L'Olmoponte così riprende coraggio e si fa vedere più spesso dalle parti di Stagi, bravo a chiudere un paio di contropiedi avversari. Il Firenze Ovest le prova tutte svuotando pressoché la panchina (ricca di ragazzi del 2001), e apre il fianco al contropiede avversario. Malentacca passa dalla destra e tocca al limite dell'area piccola per Vichi, tiro a botta sicura con anche Stagi battuto, ma Quarantelli si immola e evita il raddoppio degli ospiti. Poco dopo, azione in velocità dell'Olmoponte, con Mancioffi che arriva al limite dell'area, ma manda la palla fuori dallo specchio della porta. La partita si chiude con un calcio d'angolo dalla sinistra per gli aretini, con Buoncompagni che colpisce di testa sul fondo. La partita finisce così. Al Firenze Ovest, nonostante la buona prestazione, manca la giusta cattiveria per trovare almeno la rete del pareggio, in un campionato dove al primo errore vieni punito. Per l'Olmoponte, otto partite e otto vittorie, in una squadra costruita in tutti i reparti per restare al vertice del campionato. Insufficiente la direzione arbitrale. Su oltre trenta falli commessi in campo, un solo cartellino giallo è un po' poco per ammorbidire gli animi, permettendo un gioco eccessivamente fallosi.

Calciatori più: per il Firenze Ovest bene Bellesi in difesa e Quarantelli, che cambia almeno tre posizioni in campo ed è l'ultimo a mollare. Per l'Olmoponte, Marelli è il più pericoloso dei suoi regalando i tre punti e l'ottava vittoria, bene anche De Angelis, insuperabile sulle palle alte.

Federico Pettini

Lanciotto Campi

Pianese

5
LANCIOTTO CAMPI: Sarri, Raveggi, Ripellino, Verdi, Cavallo, Tomassoni, Giaconia, Magherini, Calamai, Molla, Morelli. A disp.: Rogai, La Cava, Mauro, Mascolo, Ascolese, Caparelli. All.: Ludovico Bisconti.

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Ton-di, Ponzuoli, Ferretti, Vitale, Sbrolli, Del Segato. A disp.: Banica, Giglioli. All.: Marco Cimignolo.

ARBITRO: Boncan di Pistoia.

RETI: 2' Giaconia, 21' e 45' Calamai, 33' Tomassoni, 55' Molla.

Convincente prestazione della squadra di Bisconti che con un punteggio evidente supera nettamente un avversario che nell'occasione si è dimostrato nettamente inferiore. Si parte e al 2' i padroni di casa sono già in vantaggio: angolo di Verdi e rete di Giaconia. Insistono i padroni di casa e al 10' per poco su calcio di punizione i padroni di casa non riescono a raddoppiare. Al 15' sempre su punizione Tomassoni sfiora il raddoppio. Sempre nel segno del Lanciotto il match: su lancio di Calamai, è bravo a anticipare tutti il portiere Mengoni. Va fuori al 20' una conclusione di Molla dalla lunga distanza. Passa un solo minuto e Calamai si presenta solo davanti al portiere avversario e insacca il 2-0. Si vede la Pianese al 30' su calcio d'angolo con la palla che sfiora il palo alla sinistra di Sarri. Continua però a premere la squadra di Bisconti che prima si rende pericolosa su angolo di Verdi e poi realizza il 3-0 con una punizione dal limite ottimamente calciata da Tomassoni. Nella ripresa Cristian Calamai in azione di contropiede anticipa i difensori avversari e chiude il conto, realizzando il 4-0. La Pianese sembra in questa fase della gara maggiormente attiva ma la difesa locale è attenta e controlla qualsiasi azione portata avanti dagli avversari. Entra Ascolese fra i padroni di casa e prende il posto di Magherini. Al 15' Morelli dalla destra conclude verso la porta avversaria ma il tiro termina di poco alto sulla traversa. Al 20' Molla segna il quinto gol dopo una splendida azione personale. Al 25' Polidori conclude con un tiro piazzato che di poco termina alto sulla traversa. Prima del termine ancora una punizione di Verdi parata dall'estremo avversario. Alla fine esultano i padroni di casa che ottengono tre punti molto importanti per la classifica mentre la Pianese subisce un risultato pesante. Gara corretta, buona la direzione arbitrale.

M.R.

Rinascita Doccia

U.Poliziana

2
RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Cuccuini (36' Corsini), Lastrucci (61' Aiello), Burresti, Diani (48' Cencioni), Fabbroni, Macchioni, Musolesi, Brazzini (57' Balleggi), Pepe (49' Scaramelli). A disp.: Mocali. All.: Leonardo Zecchi.

U.P. POLIZIANA: Santoni (36' Di Donato), Perugini, Griotti, Montiani, Casucci, Pili (36' Faedda), Cruciani, Molinari, Carletti (61' Bruzzichelli), Marzocchi (46' Minutolo), Cresti (55' Del Segato). All.: MAURO Schiavetti

ARBITRO: Selene Ferri di Prato.

RETE: 20' Brazzini, 33' Macchioni.

NOTE: ammoniti Di Bella al 31', Cruciani al 65'.

Sono tutte nel primo tempo le note di cronaca più interessanti nella sfida giocata al campo comunale "Biagiotti" di Doccia: la squadra di casa che in più di un'occasione manca l'occasione d'oro del tre a zero che avrebbe chiuso definitivamente i conti. Ma andiamo con ordine, e passiamo alla cronaca della gara. La prima azione pericolosa del primo tempo porta il marchio dei rossoblù, con Di Bella che realizza una discesa favolosa ed ottiene un calcio d'angolo. Calcio d'angolo la cui battuta spetta a Musolesi, il quale tira verso la porta difesa da Santoni, ma il portiere para. La risposta della Poliziana è immediata, con Carletti che riesce a recuperare il pallone su un possesso della difesa rossoblù ed entra in area per il tiro a botta sicura, ma la sfera va a stamparsi sulla traversa. Al 20' il Rinascita Doccia passa in vantaggio, quando Pepe lancia Brazzini sul filo del fuorigioco, prendendo alla sprovvista la difesa. Il giocatore della squadra di casa vede Santoni leggermente fuori dai pali ed alza la palla, che passa sotto la traversa: 1-0. Dopo appena quattro minuti il Rinascita Doccia ha l'occasione del raddoppio con un tiro di Musolesi dal vertice sinistro dell'area di rigore che colpisce la traversa salvando Santoni. Sempre Musolesi, allo scoccare del 29', passa a Pepe che in area di rigore tenta il tiro, ma Santoni è sulla traiettoria. Al 33' il Doccia è sempre avanti con un calcio di punizione dall'out di sinistra. Alla battuta si porta Macchioni, che tira magistralmente e scavalca Santoni all'angolino lontano ed è due a zero.

Nel secondo tempo la Poliziana cerca di riaprire la gara con un tiro da fuori area di Cresti che va a spengersi alla sinistra del palo della porta difesa da Campani. Al 41' il Doccia può usufruire di un'altra buona occasione con una punizione a spiovare nell'area di rigore di Macchioni per l'incornata di Burresti che finisce fuori. Al 53' un'altra punizione di Macchioni si indirizza verso Musolesi, che non trova l'aggancio buono. Dopo sei minuti il Rinascita Doccia ha un'altra occasione d'oro con Scaramelli lanciato 1 contro 1 con Di Donato. Soltanto l'uscita bassa del portiere impedisce la terza marcatura della giornata. Al 68' il Rinascita Doccia ci riprova con un lancio lungo a scavalcare la difesa, ma Di Donato, l'ottimo portiere della squadra ospite, blocca tutto. L'ultima azione della gara è l'occasione per la Poliziana, che arriva al tiro dal limite dell'area con Bruzzichelli, ma la sua cannonata di prima finisce fuori dallo specchio, prima del triplice fischio dell'arbitro.

Calciatori più: per la Poliziana un premio a Di Donato, il portiere che ha difeso la porta nel secondo tempo con una grande qualità, mentre per il Doccia la palma del migliore in campo va a Macchioni, vero pericolo da calcio piazzato.

Andrea Vignozzi

Zenith Audax

Settignano

3
ZENITH AUDAX: Fattori, Ruggiero, Foggia, Frosini, Rosati, Melani, Piani (69' Pizzicori), Carlesi, Lulja, Pacini, Berti. A disp.: Mosca, Costa, Galotta, Laudani, Orlandi, Tacconi. All.: Simone Guerrieri.

SETTIGNANESE: Consoli, Bonaffini, Chiesi, Turi, Moschini, Vicini, De Mauro, Di staso, Chemello (60' Pozzi), Giannelli, Sorrenti. A disp.: Cappelli, Arnetoli, Mangiagli. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Zadrina di Pistoia.

RETI: 9' Chemello, 12' Rosati, 55' Piani, 62' Lulja.

Dopo quasi un mese esatto, dopo aver incassato due sconfitte e un pareggio negli ultimi tre turni, la Zenith Audax di mister Guerrieri torna alla vittoria e supera per tre a uno una buona Settignano. Parte subito all'attacco la squadra amaranto che al 2' si fa pericolosa in area della formazione rossonera con Piani. Al 5' si registra bel tiro di Berti fuori bersaglio, ma al 9' su punizione dal fondo campo, come un angolo corto a favore degli ospiti, alla sinistra del portiere di casa, a sorpresa, con un bel sinistro di Chemello sul secondo palo arriva il vantaggio degli ospiti. La Zenith Audax non si abbatte e pareggia al 12' con Rosati che di testa su calcio d'angolo insacca per l'uno a uno. Al 17' si rende pericolosa la Settignano con Di Staso ma l'azione si risolve con un niente di fatto. Pure la Zenith Audax al 21' con Pacini sbaglia un'occasione interessante da posizione favorevole dentro l'area, così Consoli ribatte il debole tiro sulla linea. Al 24' i padroni di casa tornano ad affacciarsi in area con Piani ma il suo tiro finisce fuori, mentre poco dopo lo stesso Piani viene ammonito. La frazione si chiude con una clamorosa palla alta di Berti che, involatosi a rete, scavalca il portiere in uscita con un pallonetto poco preciso e manda la sfera sul fondo.

Nella ripresa al 49' viene ammonito Foggia per la Zenith Audax, lo stesso trattamento viene fatto per un fallo non ravvisato anche a Rosati al 50'. Gli ospiti in questa fase vengono schiacciati nella loro metà campo e non riescono ad arrivare nell'area di Fattori. Al 55', dopo una splendida azione con cross di Berti, al volo in corsa Piani, con una bellissima rete, porta in vantaggio la squadra amaranto. La Settignano prova anche con i cambi a dare una scossa alla squadra apparsa poco reattiva sullo svantaggio, ma al 62' a seguito di una punizione da fuori area giustamente concessa alla Zenith Audax un forte tiro di Lulja (anche se leggermente deviato dalla barriera) si insacca alla sinistra dell'incolpevole Consoli, è il gol del definitivo 3-1. Al 65' ancora Berti per la Zenith Audax in contropiede dribbla anche il portiere uscito fuori area di rigore e clamorosamente tira a porta vuota debolmente, così i difensori della Settignano salvano la propria porta dalla quarta rete. Prima del fischio finale da segnalare solo un tiro di Carlesi da fuori: fino al termine, il risultato resta quindi invariato e dopo lo scadere del secondo minuto di recupero esultano i locali. Una sintesi della gara può così essere espressa: netta supremazia dei padroni di casa che vincono meritatamente; più gioco e più occasioni per i ragazzi di mister Guerrieri, che si affermano come una delle più forti, ed una fra le migliori squadre del girone. Non demeritano comunque i rossoneri di Spagnuolo che di questo passo potranno sicuramente scalare la classifica nelle prossime settimane.

Calciatori più: per la Zenith Audax Rosati, Frosini, Ruggiero, per la Settignano Chemello, Di Staso, Vicini.

Laarpi